

BOXE. L'incontro si disputerà sabato 17 novembre a Hyeres (Provenza)

Rigoldi, sogni europei nella sfida con Parodi

Il vicentino, al rientro dopo un periodo sfortunato, è stato nominato cosfidante al titolo assoluto Supergallo

Sara Marangon

Grandi novità per il pugile vicentino Luca Rigoldi. Il campione di Villaverla è infatti stato nominato dall'EBU-European Boxing Union (l'organizzazione che supervisiona il pugilato nel continente) cosfidante ufficiale al titolo europeo assoluto pesi Supergallo. Rigoldi, dunque, affronterà sabato 17 novembre a Hyeres, una cittadina della Provenza, l'avversario della vicina Tolone, Jeremy Parodi. E se il 25enne berico, già campione italiano e dell'Unione europea di categoria, può vantare 18 incontri vinti, 1 match perso e 1 pareggio, il 31enne francese, già sfidante al titolo continentale e dell'Unione europea, ha dalla sue 42 incontri vinti, 4 sconfitte e 1 pareggio. Ad affrontare Parodi avrebbe dovuto esserci lo spagnolo campione in carica Abigail Medina, ma ha rinunciato al titolo per un'eliminazione mondiale che si combatterà a metà novembre in Giappone.

«Come Medina ha dovuto lasciare vacante la cintura



Luca Rigoldi torna tra le 16 corde per giocarsi qualcosa d'importante

del Titolo europeo assoluto, così io, per essere nominato ufficialmente cosfidante dello sfidante Parodi, ho dovuto abbandonare quella dell'Unione Europea - racconta il pupillo del maestro Gino Freo -. Non siamo andati all'asta per portare a Vicenza il match poiché il team di Parodi aveva già vinto il concorso d'asta e comunque non avremmo potuto competere economicamente con la scuderia francese. Mi dispiace non avere la possibilità di lottare davanti al pubblico di casa, ma farò di tutto per tornare a Vicenza da vincitore».

Si tratta di un rientro sul

ring importante per Luca Rigoldi dopo un 2018 non proprio fortunato. «Dopo lo stop forzato d'inizio anno per un problema fisico riscontrato durante alcuni accertamenti in vista delle WSB-World Series of Boxing, ho combattuto e vinto lo scorso 10 giugno a Sottomarina contro Michael Escobar, nato in Nicaragua ma in forza alla locale Cuba Boxe, e il 16 settembre a Campolongo Maggiore contro il serbo Nemanja Sabljov - chiude -. Ma si trattava di appuntamenti di rilevanza minore. Finalmente torno tra le 16 corde per giocarmi qualcosa d'importante». •